



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA - ROMAGNA**

**Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE  
DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI  
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DENOMINATA  
«CHIRURGIA DELLA SPALLA E DEL GOMITO»  
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO PATOLOGIE ORTOPEDICHE  
TRAUMATOLOGICHE SPECIALISTICHE DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI**

**A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO**

L'Istituto Ortopedico Rizzoli è un IRCCS pubblico monospecialistico (ortopedico) soggetto a periodica verifica dei requisiti necessari (ultima verifica superata positivamente nel marzo 2019 e deliberata con determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 8982 del 27/05/2020)).

Con Deliberazione regionale n. 608/2009 (successivamente confermate con deliberazioni a cadenza annuale) all'Istituto Ortopedico Rizzoli sono state riconosciute funzioni come Hub regionale per diverse linee di produzione, tra cui:

- Revisione e sostituzione di protesi
- Chirurgia dell'arto superiore

L'Istituto è struttura di sede della rete formativa delle Scuole di Specializzazione di:

- Ortopedia e Traumatologia
- Medicina Fisica e Riabilitativa

dell'Università degli Studi di Bologna, nonché sede collegata di altre Scuole di Specializzazione sia dell'Università di Bologna, che di altre Università.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli nel Piano Nazionale Esiti 2018 (pubblicato da Agenas), risulta secondo in Regione Emilia Romagna per volumi interventi chirurgici di protesi di spalla ed undicesimo in Italia.

Il Ministero Salute ha confermato l'IRCCS Rizzoli nell'area di riconoscimento 'Ortopedia' - MDC 8 (DRG 453566 comprensiva delle attività riabilitative) e nel **2019** sono stati prodotti *1157 punti di Impact Factor (normalizzato secondo i criteri del Ministero della Salute)*.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli è coordinatore Europeo dell'ERN "BOND", l'European Reference Network on bone disorders, nonché unità partecipante dell'ERN "EURACAN", sui tumori solidi dell'adulto. Gli ERN sono reti di riferimento europee che riuniscono strutture sanitarie di tutta Europa, per affrontare patologie rare che richiedono cure

altamente specializzate.

La S.C. "Chirurgia della Spalla e del Gomito" fa attualmente parte del Dipartimento Patologie Ortopediche Traumatologiche Specialistiche.

La Struttura si avvale della dotazione strutturale messa a disposizione nella sede IOR, sia in termini di Posti Letto per Degenza Ordinaria, che di sedute operatorie per ricoveri d'urgenza e programmati, siano esse riferibili a ricoveri ordinari che in Day Surgery. Tali dotazioni potranno essere dislocate, in parte, anche in piattaforme esterne alla sede IOR di Bologna (Ospedale sito in via Pupilli).

La Struttura è dotata di un numero di dirigenti medici adeguato ad eseguire la produzione assistenziale e di ricerca assegnata in termini di budget. Al momento la dotazione è di 1 Direttore e 5 dirigenti (di cui uno al 50%).

Nel 2019 sono stati prodotti:

- n° ricoveri ordinari: 625
- di cui con DRG chirurgici: 600, di questi 187 casi sono stati ricoverati in urgenza
- punti medi dei ricoveri ordinari 1,21
- occupazione media del 61%
- durata degenza media dei casi chirurgici: 4,0 giorni
- degenza media pre operatoria dei casi chirurgici: 0,8 giorni;
- n° ricoveri Day Surgery 238 casi con DRG chirurgico
- n° prestazioni ambulatoriali: istituzionali prime visite 744, controlli 2.795, prime visite controlli PS da Spalla 3.656, follow-up 731 contro in regime di libera professione 3.660
- le disponibilità finanziarie poste a budget annuale per spesa materiale protesico e mezzi di sintesi ammontavano a € 510.000 di euro. Per quanto riguarda la radiologia nel 2019, per i ricoverati sono state richieste 93 TC, 1 RM, 162 Ecografie
- casistica tracciante (DRG [491](#), [223](#), [224](#), [218-219](#) solo interventi arto superiore) n. 494
- Percentuale di attrazione extra regionale dei casi chirurgici in regime ordinario: 43%

La Struttura organizzativa si dovrà caratterizzare per competenze di:

#### Attività assistenziali

- L'attività clinica deve svilupparsi nel campo generale dell'ortopedia e traumatologia con particolare interesse clinico e scientifico nella traumatologia dell'arto superiore, nelle patologie protesiche dell'arto superiore, nelle patologie di instabilità articolare di spalla e gomito e nel trattamento chirurgico degli esiti post-traumatici dell'arto superiore;
- L'attività chirurgica principale della struttura è la chirurgia protesica della spalla e del gomito.
- L'attività chirurgica dell'impianto primario e reimpianto di protesi della spalla deve avvalersi della pianificazione pre-operatoria con studio TC e impianto computer-assisted della protesi da impiantare
- L'attività chirurgica delle osteotomie correttive dell'arto superiore deve avvalersi di

pianificazione pre-operatoria TC guidata e impianto mediante guide PSI (Patient Specific Instrumentation).

- L'attività chirurgica su casi di grave perdita ossea (instabilità di spalla, di gomito, pseudoartrosi diafisari e reimpianti protesici spalla e gomito) deve avvalersi di innesti ossei
- Devono essere garantiti approcci chirurgici mini-invasivi con trattamento artroscopico in casi di fratture articolari della spalla e del gomito
- Specifici mandati di valenza di Istituto affidati alla U.O. sono quelli di garantire:
  - punto di riferimento per re-ricoveri di pazienti trattati in altre sedi, per la stessa patologia, per revisioni di protesi della spalla e del gomito;
  - case mix di casi trattati con DRG ad alta complessità e tendendo ad eliminare i DRG a alto rischio di inappropriata;
  - operare con procedure che prevedano utilizzo di consenso informato personalizzato per i pazienti, la continuità assistenziale nel passaggio ad altri setting, la rilevazione del dolore e registrazione in cartella con rivalutazione del punteggio del dolore in cartella clinica a seguito trattamento antalgico;
  - collaborare alle attività della Banca del Tessuto Muscoloscheletrico dello IOR garantendo la partecipazione alle attività dell'equipe di prelievo da donatore cadavere in ambito regionale, coordinato dal Centro Regionale Trapianti;
  - collaborare alle attività dell'ERN-BOND coordinato dal Centro Malattie Rare dello IOR, per gli ambiti relativi alle malattie rare;
  - garantire le attività chirurgica presso i centri esterni regionali per l'ambito di riferimento HUB regionale.

### Attività di ricerca

- La ricerca dovrà essere particolarmente dedicata allo sviluppo degli impianti protesici innovativi comprese le protesi custom-made, tecniche di pianificazione computerizzata, nonché a nuove soluzioni per la chirurgia mininvasiva, con ricerca di nuove tecniche chirurgiche con riduzione dell'aggressività chirurgica per il paziente;
- La U.O. dovrà garantire la partecipazione ai Trial Clinici e la pubblicazione dei risultati, la collaborazione con i laboratori di ricerca, la partecipazione a Reti Assistenziali e di Ricerca, regionali, nazionali ed internazionali;
- La UO deve impegnarsi a mantenere o possibilmente aumentare il livello di produzione scientifica attualmente raggiunto.

### PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa denominata *“Chirurgia della Spalla e del Gomito”* sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- elevata professionalità ed esperienza consolidata nella chirurgia dell'arto superiore;
- esperienza nelle tecniche di chirurgia mininvasiva e di pianificazione chirurgica computer-assisted;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;

- esperienza nella ideazione e conduzione di trials clinici;
- esperienza nella gestione di progetti di ricerca nell'ambito della patologia ortopedica dell'arto superiore e dei nuovi impianti protesici;
- attività di ricerca e produzione scientifica su riviste impattate del settore ortopedico;
- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato (con particolare riferimento alle indicazioni regionali per il contenimento dei tempi di attesa per l'attività chirurgica programmata);
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
- partecipazione pro-attiva alle iniziative di farmaco e dispositivo-vigilanza;
- conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;
- attenzione ai temi della appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e delle prestazioni di ricovero programmato che assumono un rilievo diretto rispetto alla garanzia di corretto utilizzo delle risorse e governo dei tempi di attesa;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance, e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio ed alla sicurezza dei pazienti in ambito chirurgico, mappatura proattiva e reattiva dei rischi, prevenzione ed analisi degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico, anche in attuazione di tutti gli aspetti relativi all'applicazione della Legge 27/2017 sulla Responsabilità Professionale;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali e di motivare e valorizzare i collaboratori.